



MISURE DI CONTRASTO

MISURE GENERALI RIGUARDANTI L'ACCESSO NELLE STRUTTURE

Queste misure sono finalizzate a impedire l'accesso a persone che presentino sintomi d'infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità e altri sintomi compatibili con COVID-19 o che abbiano avuto un contatto stretto con casi COVID-19 sospetti/probabili/confermati e a utilizzare tutte le precauzioni indicate dalle diverse disposizioni all'interno della struttura.

Segni e sintomi compatibili con la diagnosi di COVID-19 possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro: febbre, tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore (naso chiuso e/o rinorrea), difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria), mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito, aritmie (tachi/bradi aritmia), episodi sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia e a-disgeusia).


Per tutti coloro che entrano all'interno della struttura è obbligatoria una valutazione che prevede anche la misurazione della temperatura con termoscanner (è necessario, al di là delle raccomandazioni sulla temperatura superiore a 37,5 segnalare comunque anche la temperatura superiore a 37), compilazione di un breve questionario e verifica del green pass.

Il gestore del servizio ha la responsabilità attiva e diretta nell'attuare le disposizioni regionali.

Informazioni all'interno della struttura sulle misure di contrasto

Nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni nucleo, sono collocati depliant informativi che ricordano le misure generali per operatori, visitatori, ospiti, manutentori:

- Utilizzare la mascherina FFP2.
- Effettuare frequentemente l'igiene delle mani, in particolare prima di recarsi negli spazi comuni, dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare (lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica).

 <p>Fondazione Pia Casa S. Anna e S. Luigia</p> <p>CRA SAN GIOVANNI BOSCO CRA SANT'ANNA E SANTA LUIGIA</p>	<p>ALLEGATO CARTA DEI SERVIZI SULLE MISURE DI CONTRASTO E DI CONTENIMENTO AL SARSCOV-2 ADOTTATE DALLA FONDAZIONE PIA CASA S.ANNA E S.LUIGIA</p>	<p>Pag 2 di 7</p> <hr/> <p>giugno/2022 Rev. 1</p>
--	---	---

- Se si avverte l'esigenza di toccarsi la bocca o il naso o gli occhi, igienizzare le mani, prima e dopo, con acqua e sapone asciugandole con salvietta monouso o frizionarle con soluzione idroalcolica.
- Garantire l'igiene respiratoria: tossire e starnutire coprendo naso e bocca con fazzoletto, preferibilmente monouso, da smaltire nel contenitore dei rifiuti con chiusura, o tossire e starnutire nella piega del gomito.
- Evitare strette di mano, baci e abbracci e contatti
- Mantenersi possibilmente a distanza di almeno 1 metro e mezzo.
- I visitatori non devono entrare in struttura con i guanti; se fosse necessario indossare i guanti, questi devono essere forniti dalla struttura e indossati dal visitatore all'interno della stessa dopo aver eseguito l'igiene delle mani.
- Evitare che i visitatori e i residenti condividano oggetti tra loro e con gli altri residenti (ad esempio giornali, riviste, alimenti, bicchieri, posate, piatti, asciugamani, salviette, lenzuola).

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei nuclei e nei luoghi comuni; le regole igieniche sono affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.


Accesso e comunicazioni con i familiari

Accesso

Gli accessi devono essere autorizzati dalla Direzione delle Strutture e limitati secondo i casi previsti dalle normative Regionali e Nazionali.

L'accesso dei familiari è stato regolamentato secondo la normativa regionale del 12/06/2020, dall'ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 e secondo quanto previsto dal "Protocollo interno per l'accesso di visitatori ed operatori esterni". In particolare sono state individuate delle zone per il periodo estivo ed invernale per gli incontri con i familiari, oltre alla predisposizione di dispenser, di indicazioni e del registro.

Le strutture, compatibilmente con l'organizzazione del personale e degli spazi, garantiscono al familiare che abbia un ospite in fine vita, l'accesso tutti i giorni della settimana, ed un tempo congruo al bisogno di assistenza, di durata possibilmente sino a 45 minuti);

 <p>Fondazione Pia Casa S. Anna e S. Luigia</p> <p>CRA SAN GIOVANNI BOSCO CRA SANT'ANNA E SANTA LUGIA</p>	<p>ALLEGATO CARTA DEI SERVIZI SULLE MISURE DI CONTRASTO E DI CONTENIMENTO AL SARSCOV-2 ADOTTATE DALLA FONDAZIONE PIA CASA S.ANNA E S.LUGIA</p>	<p>Pag 3 di 7</p> <p>giugno/2022 Rev. 1</p>
--	--	---

Vengono garantite le visite da parte di familiari con cadenza anche giornaliera, consentendo loro di prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata sia non autosufficiente;

Le strutture hanno individuato degli spazi dove l'ospite ed il visitatore possono vedersi e stare in compagnia:

- per la CRA San Giovanni Bosco sono stati individuati i salottini di piano dei nuclei, che non vengono abitualmente occupati da altri ospiti, oltre ad una sala al piano terra ed al portico esterno dal quale si accede abitualmente.

- Per la CRA S. Anna e S. Luigia sono stati individuati i salottini del primo e secondo piano oltre alla sala al piano terra ed al giardino privato interno.

- I visitatori devono essere in possesso di Certificazione verde COVID-19, con le condizioni precisate nel Decreto (Certificazione verde Covid-19 rilasciata a seguito somministrazione dose di richiamo o certificazione verde Covid19 rilasciata a seguito completamento ciclo vaccinale primario/avvenuta guarigione unitamente a test antigenico rapido o molecolare negativo nelle 48 ore precedenti);

L'accesso dei familiari è facilitato per promuovere il mantenimento delle relazioni affettive tra familiari e parenti e favorire le relazioni sociali.

La chiusura della struttura, disposta dal Dipartimento di sanità pubblica (DSP) delle AUSL, verrà valutata sulla base della presenza di contagio diffuso all'intera struttura; in caso di focolaio, se necessario potrà essere prevista la chiusura temporanea del nucleo nel quale sono inseriti gli ospiti positivi.

Comunicazioni con i familiari

Le comunicazioni tra ospiti e familiari sono favorite attraverso telefono e videochiamate WhatsApp.

-Per le telefonate l'accesso è libero tramite il centralino delle strutture;

-Per le videochiamate WhatsApp i familiari sono stati informati tramite mail su modalità ed orari per poter effettuare la videochiamata.

Accesso di nuovi ospiti

Una volta definito l'ingresso dei nuovi ospiti, viene fissato un incontro di pre-ingresso, in cui viene data la possibilità al familiare di visionare la camera in cui l'ospite soggiornerà.

Informazione

Al momento dell'accesso, le persone, ospiti e familiari:

1. Vengono informate che le visite di familiari/parenti sono limitate e che sono consapevoli che il contesto comunitario non consente completamente l'annullamento del rischio da contagio;



2. Alle persone e ai loro famigliari viene fatta sottoscrivere la richiesta di accesso con l'informativa sulle strategie di contenimento del contagio utilizzate presso le strutture a cui la persona e la sua famiglia dovranno aderire.

Inserimento

Accesso dal domicilio

Per gli ospiti su posti privati, viene seguita l'apposita I.O.; per gli ospiti su posti accreditati gli accordi saranno con l'Ufficio comunale preposto.

Gli inserimenti potranno avvenire solo qualora sia garantito il massimo livello di protezione.


Pertanto l'accesso di nuovi residenti prevede:

SITUAZIONE DELL'OSPITE	INDICAZIONI
Nuovo ospite con protezione vaccinale completa (Ciclo vaccinale completato, con ultima dose del ciclo di base effettuata da almeno 14 giorni e non più di 120 giorni oppure con dose booster)	- no quarantena all'ingresso - nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti
Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale (Ciclo vaccinale incompleto, o con seconda dose effettuata da meno di 14 giorni o da più di 120 giorni)	- no quarantena all'ingresso - test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti - programmazione seconda dose del ciclo, se applicabile
Nuovo ospite non vaccinato o guarito da più di 120 giorni	- periodo di osservazione in spazio separato/stanza singola per 5 giorni - test all'ingresso (tempo 0) e a 5 giorni - programmazione tempestiva prima dose

Le strutture accolgono ospiti vaccinati, fatto salvo casi eccezionali.

Nel caso di ingresso di ospiti non vaccinati o con ciclo vaccinale incompleto verrà organizzato tempestivamente dalla struttura il percorso vaccinale.

Le strutture sono dotate di ambienti previsti per l'isolamento e il monitoraggio, ovvero stanze singole per l'accoglienza temporanea dedicate ai nuovi ospiti e/o l'adozione di

 <p>Fondazione Pia Casa S. Anna e S. Luigia</p> <p>CRA SAN GIOVANNI BOSCO CRA SANT'ANNA E SANTA LUGIA</p>	<p>ALLEGATO CARTA DEI SERVIZI SULLE MISURE DI CONTRASTO E DI CONTENIMENTO AL SARSCOV-2 ADOTTATE DALLA FONDAZIONE PIA CASA S.ANNA E S.LUGIA</p>	<p>Pag 5 di 7</p> <hr/> <p>giugno/2022 Rev. 1</p>
--	--	---

misure idonee a garantire il distanziamento fisico per fornire un'ulteriore barriera contro la diffusione del virus da parte di soggetti che potrebbero essere in fase di incubazione.

L'ammissione non è mai consentita se la persona si trova in una di queste condizioni:

- caso sospetto
- caso probabile
- caso confermato

Accesso dall'ospedale

Per quanto riguarda gli accessi da ospedale:

- Viene richiesta la lettera di dimissione dove il medico dimettente esplicita che non vi sono motivi ostativi (tampone negativo e assenza di sintomi) all'ingresso in struttura. Inoltre è possibile prevedere il rientro degli ospiti in dimissione ospedaliera, anche in presenza di focolai nel caso in cui la struttura sia parzialmente aperta con accesso ai nuclei senza casi positivi e solo se è possibile garantire adeguate misure di isolamento.

Accoglienza

Il giorno dell'accoglienza, prima dell'accesso in Struttura, viene ripetuta la valutazione clinico epidemiologica utilizzando la checklist del Decreto della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n° 113 del 17/06/2020. ALLEGATO 4

- Al momento dell'ingresso, l'infermiere verifica l'assenza di segni e sintomi in atto.

Non è ammesso l'accesso dell'ospite nei seguenti casi:

- Presenza di criterio clinico e/o epidemiologico di caso sospetto COVID-19, in tal caso l'accesso viene rinviato fino alla risoluzione dei sintomi e confermata negatività.
- In caso di tampone positivo per COVID-19 rinvio accesso fino a negativizzazione dei sintomi ed un tampone negativo.

Isolamento precauzionale - quarantena

Il DL 24/2022 dispone il mantenimento dell'obbligo di isolamento per i soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 fino all'accertamento della guarigione. La cessazione del regime di isolamento consegue all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare tramite tampone nasofaringeo per la rilevazione di SARS-



Fondazione
Pia Casa
S. Anna e S. Luigia

CRA SAN GIOVANNI BOSCO
CRA SANT'ANNA E SANTA LUGIA

ALLEGATO CARTA DEI SERVIZI SULLE
MISURE DI CONTRASTO E DI
CONTENIMENTO AL SARSCOV-2 ADOTTATE
DALLA FONDAZIONE PIA CASA S. ANNA E
S. LUGIA

Pag 6 di 7

giugno/2022
Rev. 1

CoV-2. Per quanto riguarda i soggetti contagiati che abbiano precedentemente ricevuto la dose booster o che abbiano completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni, l'isolamento ha una durata di 7 giorni, purché i medesimi siano risultino asintomatici da almeno 3 giorni e alla condizione che, al termine di tale periodo, risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo (Circolare del Ministero della Salute n.60136 del 30/12/2021 e Circolare Ministero Salute n. 19680 del 30/03/2022).

I tempi possono essere modificati in funzione di eventuali nuove indicazioni circolari del Ministero della salute.

I residenti e gli operatori devono sottoporsi allo screening periodico secondo le indicazioni delle normative Regionali e Nazionali e locali.

Sorveglianza degli ospiti

Dato che non è possibile ipotizzare l'obbligo di indossare continuamente FFP2, gli ospiti che hanno avuto un contatto stretto (es. compagno di stanza o stesso tavolo) verranno sottoposti ad un periodo di osservazione in spazio separato/stanza singola per 5 giorni. Il periodo di osservazione viene concluso con test negativo.

Il test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 verrà effettuato alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Gli ospiti che sono in grado di applicare il regime dell'autosorveglianza (con utilizzo corretto di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2), potranno continuare a frequentare locali comuni, partecipare alle attività insieme agli altri ospiti e incontrare i propri familiari.

Educazione degli ospiti


L'adeguata sensibilizzazione e formazione dei residenti e dei visitatori autorizzati sono fondamentali nella prevenzione e nel controllo dei casi di COVID-19. La formazione degli ospiti viene effettuata all'ingresso nell'area del nucleo e ripetuta in ogni occasione, nonché strutturata anche nei momenti di animazione.

Dimissioni dell'ospite

Alla dimissione dalla struttura deve essere effettuato un tampone prima del rientro a domicilio. La dimissione deve avvenire entro 48 ore dall'effettuazione del tampone

Uscite degli ospiti

Secondo l'ordinanza del ministero della salute dell'8 maggio 2021 e le linee guida regionali e dell'AUSL gli ospiti possono uscire dalla struttura e recarsi presso amici e familiari, purché tali persone siano munite delle certificazioni verdi COVID-19.

 <p><i>Fondazione Pia Casa S. Anna e S. Luigia</i></p> <p>CRA SAN GIOVANNI BOSCO CRA SANT'ANNA E SANTA LUIGIA</p>	<p>ALLEGATO CARTA DEI SERVIZI SULLE MISURE DI CONTRASTO E DI CONTENIMENTO AL SARSCOV-2 ADOTTATE DALLA FONDAZIONE PIA CASA S. ANNA E S. LUIGIA</p>	<p>Pag 7 di 7</p> <hr/> <p>giugno/2022 Rev. 1</p>
---	--	---

Il familiare è tenuto a firmare il patto di corresponsabilità con il quale si assume la responsabilità delle azioni esterne alla struttura, ossia di non mettere a rischio l'ospite facendolo venire a contatto con persone non vaccinate e senza i DPI adeguati.